

## **Allegato B**

### **Misure da attuare per l'eradicazione del focolaio di *Aleurocanthus spiniferus* (Aleurodide spinoso degli agrumi) nel comune di Prato**

Il presente documento ha lo scopo di individuare le prime azioni e misure fitosanitarie da attuare per il controllo dell'aleurodide *Aleurocanthus spiniferus* Quaintance 1903 (Homoptera: Aleyrodidae) all'interno delle zone delimitate (area infestata e area cuscinetto) come indicata nell'allegato A del presente decreto. Le procedure descritte rappresentano lo strumento per realizzare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/2031 negli articoli 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19 e 22.

Il monitoraggio svolto sul territorio ha evidenziato la presenza di *A. spiniferus* su determinate specie vegetali, alcune delle quali comprese nell'elenco dell'EPPO Global Database: *Citrus L.*, *Fortunella Swingle*, *Poncirus Raf.*, *Hedera helix L.*, *Malus Mill.*, *Prunus laurocerasus L.*, *Pyrus L.*, *Rosa L.*, *Pyracantha R.* Di seguito queste piante saranno indicate come specie ospiti.

Dato il carattere polifago dell'insetto potrebbero aversi danni anche su altre specie di vegetali. È opportuno, pertanto, adottare specifiche misure fitosanitarie idonee alla sua eradicazione o almeno al suo contenimento ed impedirne l'introduzione e la diffusione in nuovi areali.

#### **Misure fitosanitarie e buone pratiche**

All'interno della zona delimitata è stata definita la zona infestata, dove è stata accertata la presenza dell'*A. spiniferus* e la zona adiacente, che circonda la zona infestata, cosiddetta "cuscinetto", che si estende per 1 Km oltre i confini dell'area infestata, dove attualmente è esclusa la presenza dell'organismo nocivo.

La zona infestata ricade completamente in area urbana dove *A. spiniferus* mostra alta capacità di diffusione. Il focolaio attualmente è troppo vasto e radicato nel tessuto urbano della città, per cui non sono tecnicamente proponibili interventi classici di abbattimento e distruzione delle piante infestate per l'eradicazione dell'insetto. Da rilevare che in questo ambiente l'aleurodide non provoca danni economici diretti alle produzioni, ma solo danni estetici, dovuti alla produzione di melata con conseguente formazione di fumaggine, su piante ornamentali del verde urbano privato. Le piante in cui i sintomi dell'insetto sono maggiormente visibili, almeno in questa prima fase di monitoraggio, sono risultati gli agrumi, che in questo contesto urbano possono essere considerate "piante esotiche".

Pertanto questo Servizio Fitosanitario Regionale, ritenendo che in questo ambito siano applicabili con successo solo interventi volti al contenimento del parassita e non alla sua eradicazione, adotterà misure fitosanitarie applicabili con efficacia in un centro urbano dove si trovano prevalentemente giardini o piccole superfici a verde di proprietà privata.

Le misure sono:

- trattamenti con prodotti insetticidi efficaci nei confronti degli aleurodidi;
- asportazione, ove possibile, delle parti di pianta colpite dall'insetto;
- divieto di trasferimento al di fuori dell'area infestata di legname e degli scarti di potatura dei vegetali interessati dall'infestazione; tali materiali dovranno essere distrutti all'interno di tale area, prediligendo il trattamento termico.

Le suddette misure fitosanitarie saranno prescritte e pubblicizzate alla popolazione tramite apposita prescrizione di misura ufficiale pubblicata ai sensi dell'art. 21bis della legge 241/90 sull'albo pretorio del Comune di Prato.

Gli i rivenditori e gli operatori professionali i cui vivai o strutture di vendita sono ubicati nella zona delimitata (infestata + cuscinetto) e che producono e/o commercializzano piante ornamentali appartenenti alle specie ospiti dovranno adottare tutte le procedure che assicurino l'assenza dell'aleurodide, mediante:

- rimozione e distruzione immediata delle piante o parti di piante infestate dall'organismo nocivo;
- protezione fisica totale delle piante;
- trattamenti insetticidi.

È fatto obbligo a chiunque rilevi la presenza di *A. spiniferus* o suoi sintomi al di fuori della zona delimitata indicata, di segnalarla immediatamente al Servizio fitosanitario regionale, anche via email: [servizio.fitosanitario@regione.toscana.it](mailto:servizio.fitosanitario@regione.toscana.it).

Il servizio fitosanitario Regionale potrà disporre, se del caso, specifici accertamenti per confermare o meno la presenza dell'organismo nocivo e per valutare le misure fitosanitarie più opportune.

### **Piano di monitoraggio e controlli ufficiali**

All'interno della zona delimitata il Servizio Fitosanitario Regionale avvia un monitoraggio intensivo per rilevare la presenza dell'organismo nocivo, tramite ispezioni annuali, facendo particolare attenzione alla zona cuscinetto .

Tali indagini includono esami visivi e si potranno avvalere del supporto scientifico di istituzioni universitarie e/o di ricerca.

I vivai o le strutture di vendita ubicati nella zona delimitata che producono e/o commercializzano piante ornamentali sono oggetto di controlli ufficiali da parte del Servizio Fitosanitario Regionale per verificare che siano adottate correttamente le procedure indicate nel presente decreto per garantire che le piante commercializzate siano indenni da *A. spiniferus*.

In caso di ritrovamento dell'organismo nocivo al di fuori della zona delimitata, saranno adottate le misure necessarie per eradicare l'organismo nocivo specificato, stabilendo una nuova zona delimitata, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2016/2031).

### **Piano di comunicazione e divulgazione**

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Prato sarà avviato un piano di comunicazione e divulgazione, che si prefigge l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa relativamente ai rischi connessi all'introduzione di *A. spiniferus*, per garantire un'efficace sorveglianza del territorio ed evitare l'ulteriore diffusione dell'organismo nocivo.

A tal fine il Servizio Fitosanitario regionale predisporrà e diffonderà una scheda finalizzata al riconoscimento di *A. spiniferus* con le informazioni relative alla pericolosità dell'insetto, la sua diffusione sul territorio e le misure di prevenzione e controllo, rivolto agli operatori professionali che operano nella produzione e vendita di piante, ai giardinieri e ai manutentori del verde, ai tecnici delle amministrazioni pubbliche e ai cittadini.